



Ascoli Piceno, **3 MAG. 2018**

AI MESSO COMUNALE
DEL COMUNE DI
MONTE RINALDO (FM)

ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO
DI ASCOLI PICENO

Prot. n.

8578

Allegati: n. 2 atti
giudiziari
(n. 1 da restituire)

Rif. nota n.

Oggetto: Richiesta di notificazione atti giudiziari:

Ordinanza Ingiunzione num. 34/2018- Prot. n. 3988 del 23/02/2018

Emessa a carico del Sig. **FELICETTI Patrizio** (FLCPRZ59B03D542B), residente in Monte Rinaldo (FM), Via Borgo Nuovo 15.

Effettuati gli opportuni accertamenti circa la residenza del nominativo in oggetto indicato, dopo aver tentato inutilmente, tramite l'Ufficio Postale, di provvedere alla notifica, lo scrivente Ispettorato Territoriale chiede a codesto Comune di voler procedere, con cortese sollecitudine, alla notificazione degli atti giudiziari allegati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 140 c.p.c. ss.

Si prega, inoltre, di voler indicare nella **RELATA DI NOTIFICA** l'importo relativo alle eventuali spese di notificazione a mezzo messo comunale.

Si resta in attesa di restituzione della copia comprovante l'avvenuta notifica.

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE

dr.ssa ~~Cristiana~~ DI MUZIO

Resp. Area Leg. e Cont.

dr.ssa Giuliana NORCINI

Resp. Proc.: dr.ssa Giuliana Norcini (Resp. A.L.C.)
Istruttore: R. Vitelli

ATTO DA RESTITUIRE NOTIFICATO

RACCOMANDATA A.R.



ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI ASCOLI PICENO

Ascoli Piceno,
Prot. n°

23 FEB. 2018

N. 3988

ORDINANZA INGIUNZIONE N. 34/2018

IL CAPO

DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI ASCOLI PICENO

VISTO il verbale unico di accertamento e notificazione n.AP00000/2017-155-01 del 28.02.2017, verbale unico di accertamento e notificazione n. 2016021076/DDL del 28.02.2017, Prot.Inf.INPS.0690.28/02/2017.0018669, verbale unico di accertamento e notificazione n. 2016021076/T01 del 28.02.2017, Prot.Inf.INPS.0690.28/02/2017.0018670, prot. 8897 del 07.04.2017, notificato in data 11.04.2017 al trasgressore Sig. **FELICETTI Patrizio**, codice fiscale FLCPRZ59B03D542B, nato a Fermo (FM), il 03/02/1959, e residente in Monte Rinaldo (FM), Via Borgo Nuovo 15, responsabile legale della ditta individuale "PENSAVO PEGGIO di FELICETTI Patrizio", con sede legale in Fermo (FM), Via F. Egidi 32, esercente attività di bar - ristorante;

VISTI gli atti di contestazione degli illeciti e constatane la ritualità;

VISTO il rapporto prot. n. 948 del 16.01.2018, redatto da Falaschetti dott.ssa Alessandra - Ispettore del lavoro - in servizio presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ascoli Piceno, già Direzione Territoriale del Lavoro di Ascoli Piceno-Area Vigilanza, dal quale risulta che, con accertamenti avviati in data 01/09/2016 unitamente all'Ispettore del lavoro Marozzi Rosella Maria, e agli Ispettori di Vigilanza Cori Domenica e Mercuri Eleonora della sede INPS di Fermo, e definiti in data 28/02/2017, dalla stessa unitamente agli Ispettori di Vigilanza Cori Domenica e Mercuri Eleonora della sede INPS di Fermo, hanno accertato, che il Sig. FELICETTI Patrizio sopra generalizzato, responsabile legale della ditta individuale "PENSAVO PEGGIO di FELICETTI Patrizio", sopra individuata, ha violato le seguenti disposizioni di cui:

1. all'art. 3, commi 3 e 3-ter, D.L. 22/02/2002 n. 12, convertito con modificazioni dalla L. 73/2002, come sostituito dall'art. 22, comma 1, D.Lgs. 151/2015; la cui sanzione amministrativa è stabilita dal medesimo articolo, per aver occupato le lavoratrici subordinate PAULAUSKAITE Ausra (C.F.: PLSSRA90D69Z146V), PINCINI Olga (C.F.: PNCLG083A44A271F) e GOTTARDI Luigina (C.F.: GTTLGN53C51H321Z), per complessive n. 5 giornate di lavoro irregolare, senza la preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro, come specificato nel verbale unico di accertamento e notificazione sopra richiamato;

CONSIDERATO che non sono pervenuti scritti difensivi;

CONSTATATO che non ha chiesto di essere sentito in merito;

VALUTATA la legittimità della procedura, anche sotto il profilo della tempestività della contestazione, ritenuto fondato e provato dalla documentazione in atti l'illecito sopra in dettaglio specificato;

VISTO che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 comma 5° del D. Lgs. n. 124/2004, i verbali di accertamento ispettivo sono fonti di prova relativamente agli elementi di fatto acquisiti e documentati, per l'adozione di provvedimenti sanzionatori da parte di altre Amministrazioni interessate;

PRESO ATTO che non si è provveduto al pagamento della sanzione in misura minima ex art. 13 d. lgs. n. 124/04, né a quello in misura ridotta, nei termini di cui all'art. 16 della legge n. 689 del 24/11/1981, e per l'importo indicato nell'atto di notifica dell'illecito;

CONSIDERATI i fatti esposti quali risultano dagli atti acquisiti e tutti gli elementi di valutazione di cui all'art. 11 della legge n. 689 del 24/11/1981, ai fini della conferma della sanzione in misura ridotta;

TENUTO CONTO della gravità della violazione, dell'opera svolta dall'agente, della personalità dell'autore della violazione e delle sue condizioni economiche;

CONSIDERATE le disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 26/2015;

VISTE le disposizioni della legge n. 689 del 24/11/1981 e successive modificazioni;

VISTE le disposizioni di cui al D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 149;

ORDINA

al Sig. **FELICETTI Patrizio**, sopra generalizzato, di pagare la somma di Euro 9.000,00, quale sanzione amministrativa per la violazione accertata;

INGIUNGE

al predetto, di pagare, entro 30 gg. dalla data di notifica del presente provvedimento, la somma complessiva di **euro 9.030,65** costituita dai seguenti importi:

- Euro 9.000,00 per sanzione amministrativa di cui al punto 1;
- Euro 23,85 per spese di notifica del precedente atto amministrativo prot. n. 8897 del 07.04.2017;
- Euro 6,80 per spese di notifica del presente atto;

la suddetta somma complessiva di euro 9.030,65 deve essere pagata direttamente al Concessionario Servizio di Riscossione (Agenzia delle Entrate - Riscossione, già EQUITALIA MARCHE UNO SPA), ovvero ad un Istituto di credito delegato, oppure ad un Ufficio Postale, indicando nell'apposito modello di versamento (**mod. F23**) i seguenti dati:

CODICE TRIBUTO	IMPORTO IN EURO
741T	6.300,00
79AT	2.700,00
790T	30,65
TOTALE	9.030,65

CODICE UFFICIO	V.A.P.
CAUSALE	P.A.

Entro lo stesso termine di 30 gg. dalla data del presente atto, deve essere esibito all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ascoli Piceno (Via Marini, n. 15, 63100 Ascoli Piceno -ITL.AscoliPiceno@pec.ispettorato.gov.it), - l'ORIGINALE della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del citato importo di **euro 9.030,65** con l'avvertenza che, in mancanza, si procederà all'esecuzione forzata secondo la forma prevista dall'art. 27 della legge n. 689 del 24/11/1981.

Ai sensi dell'art. 26 della Legge 689 del 24/11/1981, l'interessato "che si trovi in condizioni economiche disagiate", può richiedere il pagamento rateale della sanzione pecuniaria entro trenta giorni dalla notificazione dell'ordinanza ingiunzione.

Si fa presente, altresì, che avverso la presente ordinanza ingiunzione si può presentare ricorso giurisdizionale al **Tribunale del luogo ove è stata commessa la violazione**, entro 30 giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 22 L. 689/81, come modificato dal D. Lgs. n. 150/2011.

" AVVERTENZA "

Il trasgressore è tenuto a pagare anche le ulteriori spese di notificazione di euro 6,80 - alla voce spese di notifica - cod. trib. 790 T -, qualora lo stesso venga informato del deposito dell'atto, dall'Azienda Postale, con raccomandata con avviso di ricevimento.-



IL CAPO DELL'ISPettorato TERRITORIALE
Dr.ssa Cristiana Di Muzio

RELATA DI NOTIFICA

_____ , quale _____ in
_____ di _____ ho

sente atto al Sig. _____ , Responsabile legale ./

Obbligato Solidale, mediante consegna dell'originale a mani
_____ oppure

i notifica a mezzo Messo Comunale di

ATTO DA NOTIFICARE AL RES.P.LE



ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI ASCOLI PICENO

Ascoli Piceno,
Prot. n°

23 FEB. 2018

N. 3988

ORDINANZA INGIUNZIONE N. 34/2018

IL CAPO

DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI ASCOLI PICENO

VISTO il verbale unico di accertamento e notificazione n.AP00000/2017-155-01 del 28.02.2017, verbale unico di accertamento e notificazione n. 2016021076/DDL del 28.02.2017, Prot.Inf.INPS.0690.28/02/2017.0018669, verbale unico di accertamento e notificazione n. 2016021076/T01 del 28.02.2017, Prot.Inf.INPS.0690.28/02/2017.0018670, prot. 8897 del 07.04.2017, notificato in data 11.04.2017 al trasgressore Sig. **FELICETTI Patrizio**, codice fiscale FLCPRZ59B03D542B, nato a Fermo (FM), il 03/02/1959, e residente in Monte Rinaldo (FM), Via Borgo Nuovo 15, responsabile legale della ditta individuale "PENSAVO PEGGIO di FELICETTI Patrizio", con sede legale in Fermo (FM), Via F. Egidi 32, esercente attività di bar - ristorante;

VISTI gli atti di contestazione degli illeciti e constatata la ritualità;

VISTO il rapporto prot. n. 948 del 16.01.2018, redatto da Falaschetti dott.ssa Alessandra - Ispettore del lavoro - in servizio presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ascoli Piceno, già Direzione Territoriale del Lavoro di Ascoli Piceno - Area Vigilanza, dal quale risulta che, con accertamenti avviati in data 01/09/2016 unitamente all'Ispettore del lavoro Marozzi Rosella Maria, e agli Ispettori di Vigilanza Cori Domenica e Mercuri Eleonora della sede INPS di Fermo, e definiti in data 28/02/2017, dalla stessa unitamente agli Ispettori di Vigilanza Cori Domenica e Mercuri Eleonora della sede INPS di Fermo, hanno accertato, che il Sig. FELICETTI Patrizio sopra generalizzato, responsabile legale della ditta individuale "PENSAVO PEGGIO di FELICETTI Patrizio", sopra individuata, ha violato le seguenti disposizioni di cui:

1. all'art. 3, commi 3 e 3-ter, D.L. 22/02/2002 n. 12, convertito con modificazioni dalla L. 73/2002, come sostituito dall'art. 22, comma 1, D.Lgs. 151/2015; la cui sanzione amministrativa è stabilita dal medesimo articolo, per aver occupato le lavoratrici subordinate PAULAUSKAITE Austra (C.F.: PLSSRA90D69Z146V), PINCINI Olga (C.F.: PNCLG083A44A271F) e GOTTARDI Luigina (C.F.: GTTLGN53C51H321Z), per complessive n. 5 giornate di lavoro irregolare, senza la preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro, come specificato nel verbale unico di accertamento e notificazione sopra richiamato;

CONSIDERATO che non sono pervenuti scritti difensivi;

CONSTATATO che non ha chiesto di essere sentito in merito;

VALUTATA la legittimità della procedura, anche sotto il profilo della tempestività della contestazione, ritenuto fondato e provato dalla documentazione in atti l'illecito sopra in dettaglio specificato;

VISTO che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 comma 5° del D. Lgs. n. 124/2004, i verbali di accertamento ispettivo sono fonti di prova relativamente agli elementi di fatto acquisiti e documentati, per l'adozione di provvedimenti sanzionatori da parte di altre Amministrazioni interessate;

PRESO ATTO che non si è provveduto al pagamento della sanzione in misura minima ex art. 13 d. lgs. n. 124/04, né a quello in misura ridotta, nei termini di cui all'art. 16 della legge n. 689 del 24/11/1981, e per l'importo indicato nell'atto di notifica dell'illecito;

CONSIDERATI i fatti esposti quali risultano dagli atti acquisiti e tutti gli elementi di valutazione di cui all'art. 11 della legge n. 689 del 24/11/1981, ai fini della conferma della sanzione in misura ridotta;

TENUTO CONTO della gravità della violazione, dell'opera svolta dall'agente, della personalità dell'autore della violazione e delle sue condizioni economiche;

CONSIDERATE le disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 26/2015;

VISTE le disposizioni della legge n. 689 del 24/11/1981 e successive modificazioni;

VISTE le disposizioni di cui al D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 149;

ORDINA

al Sig. **FELICETTI Patrizio**, sopra generalizzato, di pagare la somma di Euro 9.000,00, quale sanzione amministrativa per la violazione accertata;

INGIUNGE

al predetto, di pagare, entro 30 gg. dalla data di notifica del presente provvedimento, la somma complessiva di **euro 9.030,65** costituita dai seguenti importi:

- Euro 9.000,00 per sanzione amministrativa di cui al punto 1;
- Euro 23,85 per spese di notifica del precedente atto amministrativo prot. n. 8897 del 07.04.2017;
- Euro 6,80 per spese di notifica del presente atto;

la suddetta somma complessiva di **euro 9.030,65** deve essere pagata direttamente al Concessionario Servizio di Riscossione (Agenzia delle Entrate - Riscossione, già EQUITALIA MARCHE UNO SPA), ovvero ad un Istituto di credito delegato, oppure ad un Ufficio Postale, indicando nell'apposito modello di versamento (**mod. F23**) i seguenti dati:

CODICE TRIBUTO	IMPORTO IN EURO
741T	6.300,00
79AT	2.700,00
790T	30,65
TOTALE	9.030,65

CODICE UFFICIO	V.A.P.
CAUSALE	P.A.

Entro lo stesso termine di 30 gg. dalla data del presente atto, deve essere esibito all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ascoli Piceno (Via Marini, n. 15, 63100 Ascoli Piceno -ITL.AscoliPiceno@pec.ispettorato.gov.it), - l'ORIGINALE della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del citato importo di **euro 9.030,65** con l'avvertenza che, in mancanza, si procederà all'esecuzione forzata secondo la forma prevista dall'art. 27 della legge n. 689 del 24/11/1981.

Ai sensi dell'art. 26 della Legge 689 del 24/11/1981, l'interessato "che si trovi in condizioni economiche disagiate", può richiedere il pagamento rateale della sanzione pecuniaria entro trenta giorni dalla notificazione dell'ordinanza ingiunzione.

Si fa presente, altresì, che avverso la presente ordinanza ingiunzione si può presentare ricorso giurisdizionale al **Tribunale del luogo ove è stata commessa la violazione**, entro 30 giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 22 L. 689/81, come modificato dal D. Lgs. n. 150/2011.

" AVVERTENZA "

Il trasgressore è tenuto a pagare anche le ulteriori spese di notificazione di euro 6,80 - alla voce spese di notifica - cod. trib. 790 T -, qualora lo stesso venga informato del deposito dell'atto, dall'Azienda Postale, con raccomandata con avviso di ricevimento.-



IL CAPO DELL'ISPettorato TERRITORIALE
Dr.ssa Cristiana Di Muzio

Resp.proc.: d.ssa Giuliana Norcini (Resp. A.L.C.)

Istruttore: d.ssa Federica Rossi/R. Vitelli

RELATA DI NOTIFICA

_____ , quale _____ in
_____ di _____ ho

sente atto al Sig. _____ , Responsabile legale ./

Obbligato Solidale, mediante consegna dell'originale a mani
_____ oppure

notifica a mezzo Messo Comunale di

